

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15 - TELEFONO 0131/541741 FAX REDAZIONE 0131/539905

MANCANO ALMENO 30 UOMINI. LITE FRA COMANDO E SINDACATO SULL'UTILIZZO DEI NON PROFESSIONISTI

Vigili del fuoco in emergenza

Presto volontari a supporto dei pompieri

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

«In provincia di Alessandria mancano oltre 30 vigili del fuoco». E' un grido d'allarme alle istituzioni locali lanciato dal sindacato Rdb Cub. Gianni Maccarino e Vladimiro Alpa, del coordinamento provinciale, dicono: «Con la messa mobilità avvenuta a luglio abbiamo assistito a un numero maggiore di personale in uscita che in entrata. Sulle autobotti dei pompieri mancano trenta specialisti del soccorso. Sembra assurdo che con tutta la disoccupazione che c'è non venga fatto nulla per assegnare questi posti di lavoro. Abbiamo scritto al capo di dipartimento per segnalare questa drammatica carenza di personale che farà collassare il Comando provinciale. E' una vergogna che tanti precari che da anni lavorano già nel Corpo non vengano assunti».

Non dissente Marco Cavriani, comandante provinciale, che anzi aggiunge: «Direi che mancano anche più di 30 persone. Già qualche anno fa l'onorevole Maurizio Balocchi aveva segnalato la necessità di completare l'organico locale con almeno un centinaio di vigili del fuoco».

E sullo scenario si affacciano i vigili del fuoco volontari. Una «manna» per Marco Cavriani, una «sciagura» per Gianni Maccarino. Tutto ruota attorno a un progetto denominato «Italia in venti minuti», che prevede la realizzazione di caserme per volontari da impiegare negli interventi di primo soccorso. Volontari a tutti gli effetti pagati con un gettone a servizio. In provincia i contatti sono già stati presi con diversi sindaci. Il primo Comune a partire sarà Valenza, dove lungo la Circonvallazione è già stata individuata l'area per la costruzione della sede, lì ci sarà anche la base delle ambulanze. Su 30 volontari, metà è già stata formata. Altre postazioni dovrebbero sorgere a Quattordio, Felizzano, San Sebastiano Curone, Cerrina e nel Novese. Dice Cavriani: «A loro sarà affidato il primo soc-



I vigili del fuoco sono i primi ad intervenire non solo in caso di incendi ma anche per scontri d'auto e in altre emergenze

corso, poi, se necessario, interverranno i vigili del fuoco dei dipartimenti o di Alessandria. I volontari saranno utilissimi, perché essendo sul posto hanno la possibilità di arrivare subito, di occuparsi di fatti minori lasciando libere le squadre per

gli interventi più gravi. Frequentano un corso, sono vigili del fuoco a tutti gli effetti e meritano rispetto per il loro impegno. Bisogna tenere presente che i compiti saranno distinti e che il soccorso sarà garantito».

Di parere contrario i sindacalisti dell'Rdb: «In questo modo gli organici non verranno mai integrati. E va avanti il processo di militarizzazione, perché quei pochi che rimangono rischiano di essere impegnati non in quelli che sono i nostri compiti, vale a dire interventi di protezione civile o soccorso tecnico urgente, ma in operazioni di ordine pubblico o militare come sgomberi, sfratti, e nella peggiore delle ipotesi, anche in casi di attacchi terroristici. Ben venga il volontariato, ma non deve essere confuso con il soccorso operato dai professionisti. Chi svolgerà il nostro lavoro? Chi ne ha già un altro? Con uno stipendio di 150 euro al mese i vigili del fuoco non si comprano certo la casa al mare, ma con un gettone di presenza i volontari non si pagano nemmeno le bollette».



CINEMA «IL TEXAS? E' SOTTO CASA»

Il regista Paravidino e il film girato a Ovada e dintorni e presentato ieri a Venezia

49

A PAGINA

RIUNIONE IN PREFETTURA CLUB SI STANNO ADEGUAN

Stadi sicuri, ma cor

Proroghe per lavoro e preveni

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Sicurezza negli stadi, tante novità per adeguare gli impianti della provincia al decreto Pisanu. Per il prefetto Vincenzo Pellegrini, che le ha illustrate ieri a Palazzo Ghilini, «si è già a buon punto anche se in alcuni casi sono state concesse proroghe alle società per la realizzazione dei lavori e per il rilascio della certificazione sulla prevenzione incendi. C'è stata comunque collaborazione con tutti i club e con i Comuni, senza eccessivi oneri a loro carico ed evitando di imporre troppe gabbie o altre misure antiestetiche nell'area adiacente gli stadi». Più in dettaglio, gli interventi al Moccagatta di Alessandria riguardano il tratto esterno adiacente la Gradinata Sud (settore ospiti) e i

distinti. «Manca lo spazio di sei metri necessario fra il punto in cui viene staccato il biglietto al tifoso e il posto che lo spettatore occuperà sugli spalti - hanno spiegato il vice prefetto Carmelo Spampinato e il vice questore Spartaco Mortola -. Così, in spalto Rovereto e in via Rossini dovranno essere collocate cancellate mobili per ricavare tale spazio. Nessun problema invece per la tribuna e la Gradinata Sud».

A Casale, è già stata spostata la biglietteria per i tifosi di casa al di qua del canale Lanza: chi accede alla gradinata svolta a sinistra, chi va in tribuna prosegue a destra, mentre per i tifosi ospiti c'è un unico accesso, ben lontano da quello per i supporters locali.

A Valenza, poco oltre il parcheggio verrà installata una barriera fissa per